

<https://www.geopolitika.ru>

20.11.2024

COME GLI STATI UNITI E ISRAELE STANNO STERMINANDO I 2,3 MILIONI DI GAZAWI

Eric Zuesse

Traduzione di Costantino Ceoldo

Gli Stati Uniti forniscono praticamente tutte le armi e le munizioni, nonché l'intelligence satellitare per guidare i bombardieri e gli uomini armati, mentre Israele fornisce le truppe. Le uccisioni non vengono effettuate solo con le bombe, le armi, ecc. ma anche con il blocco da parte di Israele di cibo, medicine e altri rifornimenti salvavita a Gaza, per far morire di fame i 2,3 milioni di persone che vi abitano.

Il 12 novembre 2024, il mezzo di informazione (o agenzia di propaganda) statunitense Associated Press ha titolato nel modo più eufemistico possibile il suo articolo su quello che è ovviamente un genocidio in atto: "Perché solo pochi aiuti arrivano ai palestinesi di Gaza?" e riporta:

"Durante la mia visita a Gaza, la scorsa settimana, ho assistito alla deliberata morte per fame di quasi 2 milioni di civili, mentre i bombardamenti continuano", ha dichiarato Jan Egeland, segretario generale del Consiglio norvegese per i rifugiati, uno dei principali fornitori di aiuti. "Non c'è quasi nessun passaggio di aiuti a Gaza".

Israele... afferma che le Nazioni Unite e i gruppi di aiuto internazionali devono fare un lavoro migliore nella distribuzione dei rifornimenti e che le bande criminali rubano gli aiuti prima che arrivino ai civili.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Vedant Patel, ha dichiarato che i progressi compiuti finora devono essere integrati e sostenuti, ma che "al momento non abbiamo valutato se gli israeliani stiano violando le leggi statunitensi", che impongono ai beneficiari dell'assistenza militare di aderire al diritto umanitario internazionale e di non ostacolare la fornitura di tali aiuti.

Chi è più probabile che abbia parlato in modo veritiero, Jan Egeland (che ha parlato di fame deliberata) o Israele (che ha incolpato le bande criminali, che rubano parte dei rifornimenti)?

Il rapporto dice anche che:

Gli aiuti a Gaza si misurano in genere in termini di camion di cibo e rifornimenti che entrano nel territorio. Gli Stati Uniti hanno richiesto 350 camion al giorno. I dati del governo israeliano mostrano una media di circa 57 camion al giorno in ottobre e 75 al giorno in novembre. Le Nazioni Unite contano i camion in modo diverso e dicono di aver ricevuto solo 39 camion al giorno dall'inizio di ottobre.

Nel nord di Gaza, dove l'esercito israeliano ha condotto una grande offensiva nell'ultimo mese, le cifre sono state ancora più basse. Nessun aiuto è entrato nelle aree più settentrionali di Gaza - Jabaliya, Beit Lahiya e Beit Hanoun - nel mese di ottobre, secondo le Nazioni Unite.

...

Il Programma Alimentare Mondiale ha dichiarato che martedì è stato negato l'accesso a Jabaliya, Beit Hanoun e Beit Lahiya ai veicoli carichi delle sue forniture. Il giorno prima, l'agenzia delle Nazioni Unite ha detto di aver ricevuto l'approvazione dall'esercito per consegnare i rifornimenti a Beit Hanoun, ma di essere stata fermata dalle truppe [israeliane] durante il tragitto a Jabaliya e di aver ricevuto l'ordine di scaricare le scorte lì.

...

Aseel Baidoun, un dirigente di Medical Aid for Palestinians, ha detto che gli autisti a volte devono pagare delle tasse per spostare gli aiuti dal valico a Gaza.

Ha detto che l'esercito israeliano “non riesce a fornire un ambiente favorevole all'ingresso di sufficienti beni umanitari a Gaza”.

I gruppi umanitari affermano inoltre che i loro magazzini e i loro operatori sono stati attaccati dalle forze israeliane. L'OCHA afferma che almeno 326 operatori umanitari sono stati uccisi dall'inizio della guerra. Non è chiaro quanti siano stati uccisi mentre lavoravano.

Alla scadenza del termine, cosa dice Israele? Gli Stati Uniti non hanno ancora detto come risponderanno ai bassi livelli di aiuti. La settimana scorsa, il Dipartimento di Stato ha detto che Israele deve fare di più.

Un altro rapporto AP del 12 novembre ha aperto:
Biden e il presidente israeliano si incontrano a Washington

WASHINGTON - Il presidente israeliano Isaac Herzog ha dichiarato, durante l'incontro di martedì alla Casa Bianca, che l'Iran è un “impero del male”, aggiungendo che deve essere un “obiettivo principale” degli Stati Uniti assicurarsi che il Paese e i suoi proxy non possano realizzare le loro intenzioni di annientare Israele e ottenere armi nucleari. Herzog ha incontrato il Presidente Joe Biden mentre il conflitto e l'incertezza continuavano ad agitarsi in Medio Oriente.

Herzog ha ricordato che martedì un attacco aereo dal Libano ha ucciso due israeliani. Ha inoltre sottolineato che Israele ha bisogno della restituzione dei 101 ostaggi presi da Hamas durante un attacco del 7 ottobre 2023 per fermare i combattimenti a Gaza.

“Prima di tutto dobbiamo riavere gli ostaggi”, ha detto Herzog.

“Sono d'accordo”, ha detto Biden.

...

Tutti i principali candidati alla presidenza degli Stati Uniti - Biden, Harris, Trump e Kennedy - hanno ignorato il genocidio dei gazesi, perpetrato dai governi di Stati Uniti e Israele. La cosiddetta Corte penale internazionale sta apparentemente aspettando che il genocidio sia completato prima di decidere se si tratta di un genocidio o meno. Nel frattempo, in tutti i Paesi alleati dell'America e di Israele, quasi tutti i notiziari su qualsiasi cosa ci sia, menzionano in modo evidente l'attacco del 7 ottobre 2023 da parte di Hamas che ha ucciso 1.200 israeliani e preso 200 ostaggi, come presunta giustificazione di ciò che verrà chiamato nel “diritto” internazionale - rappresaglia o genocidio. Questa è la “giustizia” e la “cronaca” occidentale.

Articolo originale di Eric Zuesse:

<https://orientalreview.su/2024/11/13/how-the-us-and-israel-are-exterminating-the-2-3-million-gazans/>